

# DISTRETTO FAMIGLIA DELL'EDUCAZIONE NEL COMUNE DI TRENTO

PROGRAMMA DI LAVORO 2026



TRENTINO FAMIGLIA N.7.31



Distretto  
**Family**  
inTrentino®

# **DISTRETTO FAMIGLIA DELL'EDUCAZIONE NEL COMUNE DI TRENTO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 5666 DEL 28 MAGGIO 2026  
PROGRAMMA DI LAVORO 2026

**Provincia autonoma di Trento**  
**Agenzia per la coesione sociale**  
**Ufficio per le politiche familiari e gestione degli interventi economici**  
via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento  
distrettofamiglia@provincia.tn.it  
[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)



## **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

UMSE SVILUPPO E SUPPORTO ALLE POLITICHE DI COESIONE SOCIALE

### **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 5666 DI DATA 28 MAGGIO 2026**

#### **OGGETTO:**

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia dell'educazione nel comune di Trento". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2026.

La legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", di seguito legge provinciale sul benessere familiare, ha introdotto un modello partecipativo che valorizza il ruolo attivo della famiglia nelle politiche pubbliche, superando l'approccio assistenzialistico. La normativa coinvolge la famiglia in vari ambiti, con l'obiettivo di rafforzare il benessere sociale e la coesione comunitaria. L'obiettivo è il rafforzamento del benessere sociale e della coesione comunitaria, riconoscendo alla famiglia un ruolo fondamentale nella prevenzione del disagio e nella promozione della sicurezza sociale.

La Provincia autonoma di Trento promuove un modello di territorio accogliente e attrattivo per le famiglie, attraverso il sistema del "Distretto famiglia" che coinvolge attori pubblici e privati nella promozione del benessere familiare. Le politiche familiari vengono così integrate con quelle di sviluppo economico, riconoscendone il valore strategico quale investimento sociale. La famiglia, consapevole del proprio ruolo, contribuisce attivamente alla coesione e al capitale sociale del territorio.

In Trentino, alla data del 31 dicembre 2025, risultano operativi 16 Distretti famiglia territoriali, 1 Distretto famiglia tematico e 3 Distretti family audit, che coinvolgono complessivamente oltre 1178 organizzazioni pubbliche e private.

Le Linee guida Distretti famiglia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1898 di data 12 ottobre 2018, contribuiscono a definire il modello di governance dei Distretti famiglia, in quanto ne descrivono e disciplinano l'iter di costituzione e di gestione, i ruoli e i compiti degli operatori che ne supportano la realizzazione, le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro provinciale, gli strumenti, la gestione delle anomalie del processo e le modalità d'uso del marchio famiglia oltre che l'approvazione del Programma di lavoro.

Con deliberazione n.2089 del 24 novembre 2016 la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia dell'educazione nel comune di Trento e l'accordo è stato sottoscritto da tutte le 14 organizzazioni proponenti a Trento il 28 novembre 2016 con ente capofila il Comune di Trento e alla data del 31 marzo 2026 hanno aderito al Distretto famiglia 57 Organizzazioni.

Anche per l'anno 2026 il territorio del comune di Trento, intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella legge provinciale sul benessere familiare, un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Il Programma di lavoro mira a sviluppare la responsabilità territoriale familiare attraverso nuove forme di collaborazione tra i firmatari dell'accordo, attuare i principi della Legge provinciale n. 1/2011 relativi al "Trentino Distretto per la famiglia", attivare una comunità educante e un sistema di innovazione territoriale per il benessere familiare, applicare e sperimentare standard familiari provinciali, rafforzare il ruolo strategico del Distretto famiglia valorizzando le organizzazioni leader, e costruire un'alleanza territoriale per politiche familiari efficaci e un impatto positivo sul territorio.

Nel Programma di lavoro per l'anno 2026 sono stati inseriti, per ciascuna azione, degli indicatori di valutazione, che permettono di valutare in maniera oggettiva e imparziale la riuscita delle azioni, in particolar modo di quelle la cui realizzazione incide sulla determinazione del contributo erogabile a sostegno del costo dell'operatore che supporta la realizzazione del Distretto; è possibile inoltre

ottenere delle indicazioni importanti per le programmazioni future, in termini di efficacia e ricadute positive delle azioni intraprese sul territorio.

Il Comune di Trento, ente capofila del Distretto famiglia dell'educazione nel comune di Trento, ha trasmesso all'Agenzia per la coesione sociale in data 30 aprile 2026, ed acquisita in data 4 maggio 2026 con prot. 369829, la deliberazione della giunta comunale n. 112 del 27 aprile 2026 di approvazione dello Schema del Programma di lavoro che l'Agenzia per la coesione sociale integra con dati, elenchi e informazioni in capo alla Provincia . Il Programma di lavoro individua complessivamente 6 azioni da realizzarsi entro il 31 dicembre 2026 come da documento allegato al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE GENERALE

- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, in particolare il capo IV “Trentino Distretto della famiglia”;
- visto l'art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante “Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti”;
- visto il Regolamento generale sulla protezione dei dati approvato con il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- visto il D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 e da ultimo dalla legge n. 205 del 3 dicembre 2021 che ha previsto che la base giuridica del trattamento dati personali, compresa la comunicazione e la diffusione degli stessi, possa essere costituita anche da atti amministrativi;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 54 del 25/01/2019 concernente “Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 aggiornato. Approvazione della policy in materia di privacy e misure di sicurezza informatica della Provincia e della principale modulistica in uso” e la successiva deliberazione della Giunta Provinciale n. 2220 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato ri-approvato l'Allegato B della deliberazione GP n. 54/2019 stessa;
- vista la documentazione amministrativa citata in premessa;
- vista la proposta del presente provvedimento presentata dal Referente per l'attività, dott.ssa Debora Nicoletto, e validata dal sostituto Direttore dell'Ufficio per le politiche familiari e gestione degli interventi economici, dott.ssa Patrizia Pace;

## DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Programma di lavoro per l'anno 2026 finalizzato alla realizzazione del "Distretto famiglia dell'educazione nel comune di Trento", allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

## **Elenco degli allegati parte integrante**

001 programma di lavoro

**IL DIRIGENTE  
MIRIANA DETTI**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

**PROGRAMMA DI LAVORO  
DISTRETTO FAMIGLIA  
DELL'EDUCAZIONE NEL  
COMUNE DI TRENTO  
2026**

## PREMESSA

Il Distretto dell'Educazione di Trento si distingue nel panorama dei Distretti Famiglia per la sua natura intrinsecamente tematica, agendo come un hub di alta specializzazione nel campo pedagogico e sociale. Il suo carattere distintivo risiede nella capacità di aggregare competenze d'eccellenza per trasformarle in azioni di utilità pratica, ponendosi come un ponte tra le politiche istituzionali e il vissuto quotidiano delle famiglie.

L'operatività del Distretto dell'Educazione di Trento poggia su un solido sistema di monitoraggio interno che vede il continuo confronto tra il Servizio Welfare, l'ufficio Politiche Giovanili e il Servizio Infanzia. Questa sinergia inter-servizi rappresenta un vero osservatorio privilegiato sul territorio: incrociando dati e sensibilità diverse, il Distretto riesce a mappare con precisione l'offerta esistente e a intercettare i bisogni reali delle famiglie, garantendo risposte più efficaci e una programmazione mai autoreferenziale.

Il modello organizzativo è strutturato per trasformare questa visione in azioni concrete. Il Tavolo di Regia, cuore strategico composto da 14 membri rappresentativi di scuola, terzo settore e istituzioni, si riunisce mensilmente per orientare il distretto; parallelamente, l'Assemblea accoglie periodicamente le istanze di tutti gli aderenti per mantenere viva la partecipazione. Il lavoro operativo vero e proprio avviene però nei Gruppi di Lavoro, dove è stato adottato un metodo laboratoriale: questa scelta facilita il confronto orizzontale e la condivisione di buone pratiche, rendendo la co-progettazione un'esperienza di apprendimento reciproco e non un semplice adempimento tecnico.

In questa rete dinamica ed eterogenea, la figura del Manager funge da connettore costante. Pur avendo una sede fisica presso la propria cooperativa, il Manager vive il territorio: si confronta quotidianamente con la referente amministrativa presso gli uffici del Comune e partecipa attivamente agli eventi degli aderenti per consolidare i legami e presidiare i luoghi della vita sociale.

L'innovazione più significativa introdotta nel 2025 è stata l'avvio della collaborazione con l'Associazione Culturale dei Pediatri. Questo legame garantisce una solida base scientifica a ogni iniziativa e permette di raggiungere capillarmente le famiglie; sebbene il primo focus sia stato il benessere digitale, l'obiettivo è estendere questa consulenza scientifica a tutte le aree del Distretto. L'orientamento per il futuro è infatti quello di fornire utilità pratica e immediata: non solo concetti, ma materiali pronti all'uso — come libretti formativi, policy di tutela dei minori e manifesti di buone pratiche — che diventino strumenti di lavoro per gli operatori e bussole per i genitori.

Infine, anche la comunicazione ha seguito questa evoluzione pratica. Accanto alle tradizionali e-mail, il ripristino della pagina Facebook e la nascita del profilo Instagram hanno impresso una svolta relazionale, permettendo al Distretto di raccontare la vivacità della propria rete e di condividere in tempo reale le eccellenze educative che nascono sul territorio, rendendo la comunità educante una realtà sempre più visibile e accessibile.

L'indirizzo strategico del Distretto per il 2026 si definisce attraverso una volontà chiara: tradurre i valori educativi in risposte concrete e tangibili per il territorio, superando la dimensione teorica per approdare a soluzioni di utilità pratica immediata. L'idea portante è quella di una "progettualità generativa", dove ogni iniziativa è finalizzata alla costruzione di strumenti riutilizzabili e situazioni esperienziali che rispondano direttamente ai bisogni quotidiani delle famiglie, degli operatori e dei cittadini.

In quest'ottica, il metodo di lavoro privilegia la creazione di materiali documentali e operativi che rimangano in dote alla comunità, come nel caso dei libretti formativi sull'educazione digitale, dei manifesti guida per genitori e pediatri o della redazione partecipata delle policy di tutela dei minori. Non si tratta solo di erogare contenuti, ma di fornire alle organizzazioni e ai singoli dei veri e propri kit di "pronto intervento pedagogico" e modelli d'azione replicabili, capaci di trasformare un'idea — come quella del contrasto alla violenza o della sana alimentazione — in un gesto quotidiano e visibile, stampato persino sui sacchetti delle farmacie o inciso nel colore di una panchina.

Parallelamente, il Distretto investe nella proposta di situazioni concrete di incontro che permettano di abitare il territorio in modo nuovo. Attraverso il trekking educativo e i laboratori di comunità nella Circostrizione Oltrefersina, l'outdoor education smette di essere un concetto astratto per diventare un'occasione reale di socializzazione analogica e di supporto informale. La presenza costante di esperti sul campo garantisce che la riflessione avvenga nel "qui ed ora", offrendo risposte in tempo reale alle fatiche relazionali o ai dubbi legati all'iper-connesione digitale. Investire sulla formazione significa quindi, per il 2026, promuovere un allenamento continuo dello sguardo e delle competenze, affinché ogni attore della rete sia equipaggiato con strumenti pratici per affrontare le sfide dell'integrazione onlife e della salvaguardia dei diritti dell'infanzia, rendendo la cultura della cura una pratica quotidiana, misurabile e profondamente radicata nel tessuto sociale locale.

## DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2016
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	Delibera n. 2089 del 24 novembre del 2016
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	28 novembre 2016

## ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comune di Trento
COORDINATORE/TRICE ISTITUZIONALE	Giulia Casonato Assessora alle politiche sociali, casa e partecipazione <a href="mailto:assessora.casonato@comune.trento.it">assessora.casonato@comune.trento.it</a>
MANAGER TERRITORIALE	Valentina Reale <a href="mailto:rto.valentina.reale@lacoccinella.coop">rto.valentina.reale@lacoccinella.coop</a>
REFERENTE AMMINISTRATIVO/A	Erika Concer Funzionaria servizio welfare e coesione sociale, ufficio promozione e gestione sociale. <a href="mailto:erika.concer@comune.trento.it">erika.concer@comune.trento.it</a>

## CANALI SOCIAL

MAIL DEL DISTRETTO FAMIGLIA	<a href="mailto:distrettoeducazione@gmail.com">distrettoeducazione@gmail.com</a>
SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	<a href="http://www.trentocittapereducare.it">www.trentocittapereducare.it</a>
PAGINA FACEBOOK	@distrettoeducazionecomuneditrento
INSTAGRAM	@distrettoeducazione_trento

## AZIONI V.A.M.T.

Realizzazione delle Azioni di responsabilità diretta del Manager Territoriale OBBLIGATORIE in caso di richiesta di contributo:

### 1. NETWORKING

AZIONE	% DI REALIZZAZIONE
Monitoraggio e aggiornamento degli aderenti	100% per invio dell'elenco aggiornato dopo aver verificato la partecipazione attiva degli aderenti.

### 2. INTERMEDIAZIONE

Numero degli incontri con Coordinatore istituzionale e/o Referente amministrativo	20% per ogni incontro. Evidenze: elenco con data, argomento trattato e persone coinvolte.
---	--

### 3. INTERAZIONE

Numero di incontri formali con la presenza del Manager territoriali	10% per ogni incontro Evidenze: presentazione di un elenco degli incontri con data, argomento trattato e persone/organizzazioni coinvolte.
Eventi nell'ambito delle azioni del Distretto sul territorio	100% presentazione delle progettualità che si sono sviluppate nel corso dell'anno ma che non erano state inserite nel programma. Evidenze: Le progettualità dovranno riportare: titolo, obiettivo generale e specifico, azioni, organizzazioni coinvolte, indicatori e percentuali di realizzazione.
Organizzazioni coinvolte nella co-progettazione di azioni comuni del Distretto	20% per ogni organizzazione aderente che ha co-progettato durante l'anno con la presenza del Manager territoriale. Evidenze: nominativo organizzazione e titolo del progetto.

### 4. ICT E NUOVE TECNOLOGIE

Utilizzo dei social media	1% per ogni post pubblicato 10% per ogni post originale pubblicato
Comunicati stampa	25% per ogni comunicato stampa
Piano editoriale digitale	100% realizzazione di un PED e del calendario

	editoriale
Temi/progetti promossi da ACS	50% per ogni comunicazione inviata per la promozione dei temi ACS (newsletter)

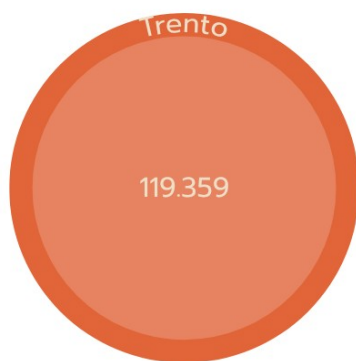
5. FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEL MANAGER

Partecipazione agli incontri formativi	50% della formazione dedicata ai Manager territoriali
--	---

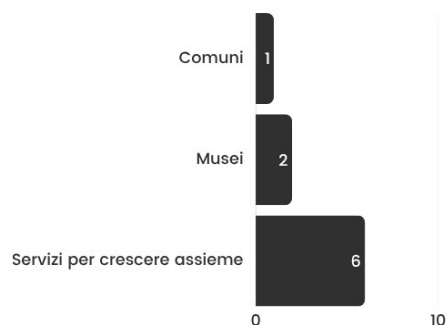
# DISTRETTO FAMIGLIA DELL'EDUCAZIONE NEL COMUNE DI TRENTO



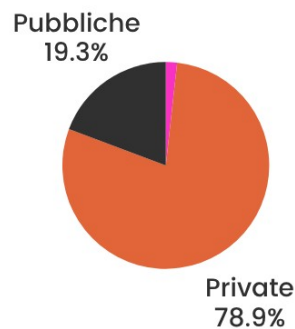
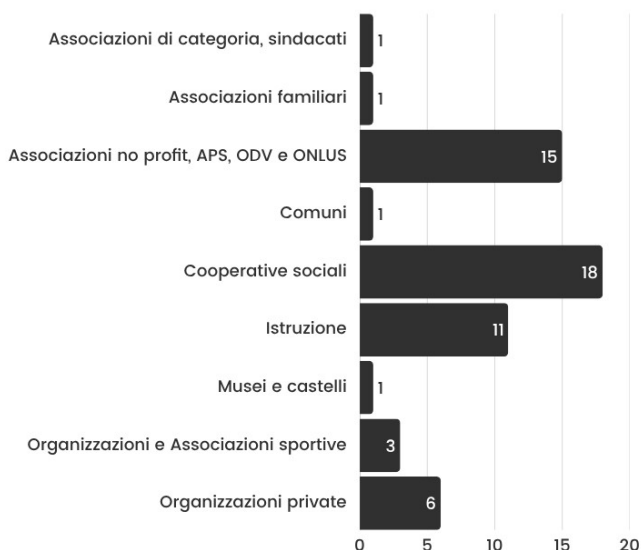
**119.359** Popolazione residente nei comuni aderenti al Df (dati al 1-1-2024)



**9** Organizzazioni con marchio Family in Trentino aderenti al Df



**57** Organizzazioni aderenti divise per tipologia



Elaborazione dati ACS al 31-03-2026

## PROGETTUALITÀ

PROGETTUALITÀ 1 ATTIVITÀ INTERDISTRETTUALI - GOVERNANCE	
<b>Obiettivo generale.</b>	Prendere spunto e rendere replicabile sui vari territori una progettualità partendo da "Panchine rosse", già in essere sul territorio di Trento.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Contaminazione di idee fra territori e progettazione di un nuovo percorso di contrasto alla violenza e/o sul tema dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Costruzione di una progettualità con ragazzi, amministrazioni comunali, associazioni,...La collaborazione porta alla costruzione, educa al dialogo e previene la violenza.
<b>Titolo.</b>	<b>LA CICLABILE A COLORI</b>
<b>Azioni.</b>	Scambi di idee fra Manager territoriali, coinvolgimento dei partner che si sono occupati del progetto "Panchine rosse" e coinvolgimento di possibili partner per una nuova progettualità sul territorio della Vallagarina.
<b>Organizzazione referente.</b>	Distretto famiglia Vallagarina e Distretto famiglia dell'educazione di Trento
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Comune di Calliano, Comune di Nomi, Coop. Arianna, e altri aderenti ai due Distretti famiglia.
<b>Tempi.</b>	Entro 31 dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Effettuazione di almeno 2 incontri tra i Manager territoriali di Trento e Vallagarina</li> <li>● Documento finale sottoscritto dai partner che definisce tappe, colori/simboli e stazioni del percorso lungo la ciclabile.</li> <li>● Realizzazione di un evento pubblico di presentazione della "Ciclabile dei Colori" con la presenza dei partner dei due Distretti.</li> </ul>
<b>AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.</b>	50% Organizzazione di due incontri tecnici tra il Manager territoriale di Trento e quello della Vallagarina per il trasferimento delle pratiche relativo al progetto "Panchine Rosse" 100% Realizzazione di un laboratorio partecipato che coinvolga i giovani dei due territori e i partner 100% Relazione di Coprogettazione 100% Comunicazione dell'evento

PROGETTUALITÀ 2 IBRIDAZIONE DELLE POLITICHE - GOVERNANCE	
<b>Obiettivo generale.</b>	Promuovere e consolidare la cultura di uno stile di vita sano e consapevole tra la cittadinanza, attraverso la diffusione capillare di buone pratiche che integrino il benessere fisico con l'equilibrio psicologico e relazionale.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Proseguire l'attività del tavolo tecnico strategico per la definizione e la realizzazione di messaggi educativi mirati, da veicolare tramite i supporti d'uso quotidiano come i sacchetti delle farmacie. I messaggi si concentreranno ad esempio sul benessere motorio, la sana alimentazione e, in particolare, sul benessere digitale (uso consapevole della tecnologia e contrasto alla sedentarietà da schermo).
<b>Titolo.</b>	<b>VIVERE ATTIVAMENTE 2.0: PROMOZIONE AL MOVIMENTO, ALLA SALUTE E AL BENESSERE DIGITALE</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Consolidamento della collaborazione tra il Servizio Welfare, servizio Sani Stili di Vita (Economia, Turismo e montagna) e gli enti del Distretto per garantire la validità scientifica e l'efficacia comunicativa dei contenuti.</li> <li>● Sessioni di lavoro dedicate alla creazione di claim e testi brevi (pillole di salute) che affrontino il tema del movimento fisico e della "disintossicazione" digitale.</li> <li>● Accordo con le farmacie comunali per la stampa e la distribuzione dei materiali informativi sui supporti cartacei.</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Distretto dell'Educazione del Comune di Trento
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Ufficio infanzia, ufficio Sani Stili di Vita, Ufficio Welfare del Comune di Trento, Unicef, Città Futura, Cooperativa AMICA, Federazione Scuole Materne, Cooperativa Proges; ACP

	(Associazione Culturale Pediatri)
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Invio di comunicazioni formali (e-mail o convocazioni) ai componenti del tavolo tecnico.</li> <li>● Produzione di un documento di sintesi che raccolga l'elenco definitivo delle frasi e dei messaggi selezionati per la stampa sui sacchetti.</li> <li>● Redazione dei verbali degli incontri per ogni seduta del tavolo tecnico/gruppo di lavoro effettuata nel corso dell'anno.</li> </ul>
<b>AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.</b>	<p>100% Prosecuzione del Gruppo di Lavoro: comprovata dalle email di convocazione formale dei componenti.</p> <p>100% Documento contenente le frasi selezionate per i sacchetti.</p> <p>100% Verbalizzazione degli incontri: stesura dei verbali relativi alle sedute del tavolo tecnico, a testimonianza del processo decisionale e dei contributi degli enti coinvolti.</p>

<b>PROGETTUALITÀ 3 PROGETTO STRATEGICO</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Promuovere una cittadinanza digitale attiva e responsabile, riducendo il divario generazionale e trasformando l'approccio alle tecnologie da passivo a critico.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Realizzare un percorso formativo d'eccellenza (10 ore complessive) rivolto a educatori, insegnanti, genitori e operatori, finalizzato a fornire strumenti pratici per la gestione delle relazioni "onlife", la prevenzione dei rischi digitali (cyberbullismo, hate speech) e il mantenimento dell'equilibrio tra vita analogica e digitale.
<b>Titolo.</b>	<b>FORMAZIONE AL DIGITALE – EDUCATORI, RAGAZZI E FAMIGLIE A CONFRONTO</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Organizzazione di 5 moduli da 2 ore ciascuno, alternando sessioni in presenza e online per massimizzare l'accessibilità. La metodologia prevede un approccio laboratoriale per il rilascio di strumenti operativi immediati.</li> <li>● Articolazione modulare:  <i>Modulo 1: Educazione nelle relazioni connesse (In presenza).</i>  <i>Modulo 2: Prevenzione Cyberbullismo e Hate Speech (Online).</i>  <i>Modulo 3: Gestione di contenuti inadeguati e iperstimolazione (Online).</i>  <i>Modulo 4: Alfabetizzazione su algoritmi, disinformazione e AI (Online).</i>  <i>Modulo 5: Laboratorio di restituzione e messa in pratica (In presenza).</i> </li> <li>● A chiusura del percorso, verrà inviato un questionario di soddisfazione e sarà realizzato un Libretto Formativo (con strumenti pratici ed attività da proporre in famiglia o nei centri), creato per essere consegnato agli aderenti al Distretto e a tutti i soggetti del territorio che possano trarne beneficio, diventando un'eredità documentale permanente del progetto</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Distretto dell'Educazione del Comune di Trento
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Cooperativa Edi Onlus
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rilevazione costante dei partecipanti per ogni singolo modulo formativo</li> <li>● Redazione di un report conclusivo che attesti il raggiungimento del monte ore previsto (10 ore) e descriva la metodologia laboratoriale applicata.</li> <li>● Somministrazione di un questionario di valutazione rivolto ai partecipanti</li> <li>● Elaborazione e consegna del kit didattico/tecnico finale ai partecipanti del corso.</li> </ul>
<b>AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.</b>	<p>20% Registro delle Presenze e Partecipazione: Documentazione dei partecipanti formati per ogni singolo modulo;</p> <p>100% Stesura di un verbale/report finale che attesti lo svolgimento delle 10 ore di formazione e l'efficacia della metodologia laboratoriale adottata;</p> <p>100% questionario di valutazione e gradimento;</p> <p>100% Produzione della documentazione tecnica e pedagogica finale.</p>

<b>PROGETTUALITÀ 4 DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE - COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Promuovere una cultura diffusa della salvaguardia e tutela dei minori sul territorio Trentino, definendo un linguaggio comune e condiviso che metta al centro i diritti dell'infanzia in ogni ambito sociale ed educativo.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Accompagnare le organizzazioni aderenti ai Distretti nella redazione della propria Child Safeguarding Policy. L'obiettivo è trasformare l'adempimento formale in un reale cambio di prospettiva pedagogica, allenando gli sguardi degli operatori a riconoscere e prevenire i rischi, evitando di ridurre la tutela a una mera pratica burocratica.
<b>Titolo.</b>	<b>CHILD SAFEGUARDING POLICY: CULTURA DELLA TUTELA E SGUARDI CONSAPEVOLI</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Organizzazione di un incontro informativo promosso dal Distretto, con accesso alla "formazione Territoriale", ed aperto a tutte le realtà del territorio, per presentare il tema della salvaguardia e motivare le organizzazioni all'adozione della Policy.</li> <li>● Avvio di moduli formativi "ad hoc" per le realtà che ne faranno richiesta, finalizzati alla riflessione critica sui propri contesti e alla scrittura partecipata del documento di Safeguarding.</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Distretto dell'Educazione del Comune di Trento e Consolida
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Cooperativa La Coccinella, Unicef
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Incontro di co-progettazione dell'iniziativa con Consolida, Coop La Coccinella e UNICEF</li> <li>● Numero di organizzazioni aderenti che hanno partecipato all'incontro di sensibilizzazione ed eventuale numero di organizzazioni che vorrebbero avviare il percorso di stesura della propria Child Safeguarding Policy</li> <li>● Pubblicazione di almeno un Comunicato Stampa per il lancio dell'evento di sensibilizzazione territoriale.</li> <li>● Creazione e invio di una e-mail a tutte le organizzazioni aderenti ai Distretto con l'invito all'azione e i riferimenti della policy.</li> <li>● Redazione di una notizia sui canali social del Distretto</li> </ul>
<b>AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.</b>	50% incontro co-progettazione dell'iniziativa con il tavolo congiunto 100% realizzazione serata di sensibilizzazione 100% realizzazione di un comunicato stampa 100% invio e-mail agli aderenti del distretto per specificare l'iniziativa 100% pubblicazione post del sui social del Distretto riguardante l'evento

<b>PROGETTUALITÀ 5 METROMONTAGNA</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Promuovere il benessere della comunità della Circoscrizione Oltrefresina attraverso l'Outdoor Education nei parchi urbani. Il progetto nasce come punto di partenza per avvicinare la popolazione alla montagna, dimostrando che la soglia di casa è l'inizio di un percorso naturale che prosegue verso le terre alte senza la necessità di utilizzare l'auto.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Incentivare la coesione sociale e il senso di appartenenza, trasformando la camminata nel parco in un'esperienza di orientamento e propedeuticità montana. Il progetto mira a far conoscere i luoghi verdi vicini alla città come "avamposti" montani, facilitando la transizione dei cittadini verso una frequentazione della montagna più consapevole, autonoma e sostenibile
<b>Titolo.</b>	<b>OLTRE I PASSI: NATURA , SPORT E BENESSERE VERSO LA METROMONTAGNA</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Svolgimento di uscite tematiche (Natura e Sport/Benessere) che si snodano dai rioni della Circoscrizione verso i parchi limitrofi. La camminata è intesa come "fase di avvicinamento", evidenziando fisicamente i sentieri e i varchi che dai parchi conducono direttamente verso le rotte montane</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ogni uscita al parco si conclude con un laboratorio esperienziale che utilizza l'ambiente urbano-naturale per insegnare le basi del vivere la montagna</li> <li>● Sensibilizzazione dei partecipanti sul raggiungimento dei parchi a piedi o con mezzi pubblici, sottolineando come la continuità tra città e montagna renda superfluo l'uso dell'auto per godere di buone camminate</li> <li>● Utilizzo dello smartphone solo nella fase finale per documentare i laboratori e mappare i collegamenti tra il parco e i sentieri montani circostanti, favorendo la condivisione di informazioni utili alla comunità.</li> <li>● Creazione di spazi di confronto durante il cammino tra giovani, famiglie e anziani per riscoprire la montagna come risorsa quotidiana e non solo come meta turistica occasionale</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Circoscrizione Oltrefersina e Distretto dell'Educazione del comune di Trento
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Cooperativa AMICA; SAT
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Realizzazione di almeno un incontro conoscitivo tra Distretto dell'Educazione, Circoscrizione, SAT e Coop. AMICA per definire i dettagli delle uscite nei parchi in chiave propedeutica alla montagna.</li> <li>● Relazione finale che descriva i due itinerari individuati e la loro connessione fisica con i sentieri montani raggiungibili dalla Circoscrizione.</li> <li>● Realizzazione dei laboratori finali focalizzati sulle competenze base per la camminata montana (orientamento, natura e salute)</li> <li>● Pubblicazione di almeno 2 post sulla pagina social del Distretto riguardanti l'evento</li> <li>● Distribuzione della locandina del progetto via email agli aderenti del Distretto</li> </ul>
<b>AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione</b>	100% incontro conoscitivo tra Distretto, Circoscrizione, SAT e coop. Amica 50% pubblicazione dell'evento sui social del Distretto 100% distribuzione della locandina via e-mail agli aderenti del distretto

<b>PROGETTUALITÀ 6 GENITORIALITÀ - COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Promuovere una cultura condivisa dell'uso consapevole delle tecnologie digitali, che proteggano la crescita dei minori e orientino le famiglie verso un equilibrio tra vita online e offline.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Sensibilizzare attraverso l'uso di locandine con messaggi e disegni che promuovano un buon utilizzo del digitale da distribuire, pubblicare ed esporre nei luoghi strategici della città anche attraverso la collaborazione degli enti del Distretto.
<b>Titolo.</b>	MANIFESTI DEL BENESSERE DIGITALE 0-6 : Consigli sulle Buone Pratiche per una Crescita Connessa e Consapevole
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Identificazione e coinvolgimento di partner chiave (pedagogisti, rappresentanti dell'azienda sanitaria, esperti di media education, docenti) per garantire una prospettiva multidisciplinare e un approccio condiviso.</li> <li>● Avviare un coordinamento per l'elaborazione di una bozza di manifesti sulle buone pratiche del benessere Digitale;</li> <li>● Raccolta di evidenze scientifiche e buone pratiche esistenti sull'uso degli schermi nelle diverse fasce d'età.</li> <li>● Redazione di un primo documento di lavoro che delini i punti cardine dei Manifesti, includendo indicazioni sui tempi di esposizione e suggerimenti per un utilizzo creativo e attivo della tecnologia.</li> <li>● Sessioni di confronto interno al tavolo di lavoro per affinare i messaggi e il linguaggio, assicurando che la bozza sia chiara, professionale e adatta alla futura distribuzione.</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Distretto dell'Educazione del Comune di Trento
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Aderenti al Distretto che intendono partecipare al tavolo tematico (Associazione Culturale

	Pediatri, UNICEF...)
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione formale del tavolo di lavoro</li> <li>• Realizzazione della bozza delle locandine approvato dai componenti del tavolo</li> <li>• Realizzazione di almeno un post informativo sui canali social</li> <li>• Comunicazione del progetto agli aderenti del distretto attraverso una mail</li> </ul>
<b>AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione</b>	100% creazione del tavolo di lavoro 100% creazione della bozza di lavoro sulla locandina 100% creazione di un post informativo sul progetto sui canali social del distretto 100% comunicazione del progetto via e-mail agli aderenti del distretto

## ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 31 MARZO 2026

		Data adesione	Marchio Family in Trentino
1	ISTITUTO COMPRESIVO ALDENO-MATTARELLO	18-nov-16	
2	APS CARPE DIEM	18-nov-16	
3	NOI QUARTIERI - TRENTO SUD	18-nov-16	
4	U.I.S.P. (UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI) - COMITATO DEL TRENTO	18-nov-16	
5	CENTRO DI PSICOSINTESI DI BOLZANO E TRENTO	18-nov-16	
6	CONSULTORIO UCIPEM	18-nov-16	
7	ISTITUTO COMPRESIVO "TRENTO 5"	18-nov-16	
8	FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DEL TRENTO	18-nov-16	
9	ARIANNA S.C.S.	18-nov-16	
10	ACLI TRENTO SRL	18-nov-16	
11	ASSOCIAZIONE A.M.A.	18-nov-16	
12	KALEIDOSCOPIO S.C.S.	18-nov-16	
13	ALFID ONLUS	18-nov-16	
14	COMUNE DI TRENTO	28-nov-16	
15	PERISCOPIO APS	24-mag-17	
16	COMUNITÀ MURIALDO T.A.A. I.S.	25-mag-17	
17	CASA DI ACCOGLIENZA ALLA VITA "PADRE ANGELO" ONLUS	29-mar-18	
18	SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO	17-apr-18	
19	SEZIONE SCOUT DI TRENTO DEL CNGEI	05-apr-19	
20	ISTITUTO COMPRESIVO TRENTO 6	18-giu-19	
21	ISTITUTO COMPRESIVO TRENTO 4	03-lug-19	
22	ISTITUTO COMPRESIVO TRENTO 1	08-lug-19	
23	ISTITUTO COMPRESIVO TRENTO 3	23-lug-19	
24	FEDERAZIONE PROVINCIALE SCUOLE MATERNE DI TRENTO	11-set-19	
25	ISTITUTO COMPRESIVO TRENTO 2 "JOHANNES AMOS COMENIUS"	25-ott-19	
26	ISTITUTO COMPRESIVO TRENTO 7 "RITA LEVI MONTALCINI"	15-gen-20	
27	DOCENTI SENZA FRONTIERE ODV	21-ott-20	
28	COOPERATIVA ADAM	19-feb-21	
29	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LA BUSSOLA	03-mar-21	
30	CENTRO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	17-mar-21	
31	CIRCOLO PATTINATORI ARTISTICI TRENTO	31-mar-21	
32	A.T.A.S.ONLUS ASSOCIAZIONE TRENTINA ACCOGLIENZA STRANIERI	10-mag-21	
33	PROGETTO 92 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	09-lug-21	
34	CENTRO DI AIUTO ALLA VITA "GIOVANNA"	26-ago-21	
35	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI A.P.P.M ONLUS	25-nov-21	
36	ASSOCIAZIONE SPORT SENZA FRONTIERE TRENTO APS	02-dic-21	

37	L.E.D. LABORATORIO DI EDUCAZIONE AL DIALOGO APS	11-mag-22	
38	TEMPORA ODV	19-lug-22	
39	TAGESMUTTER DEL TRENINO - IL SORRISO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	19-dic-22	
40	TIPTOE   IL MESTIERE DI EDUCARE	30-mar-23	
41	GRUPPO OASI	29-set-23	
42	CITTÀ FUTURA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	21-dic-23	
43	LA COCCINELLA S.C.S.	28-feb-24	
44	CENTRO DI SOLIDARIETÀ DELLA CDO DI TRENTO	14-mar-24	
45	EDUCOTEKA	21-mar-24	
46	PRO.GES. TRENTO - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	09-apr-24	
47	COMITATO PROVINCIALE AGESC DI TRENTO	19-mar-25	
48	ORCHESTRA FUORITEMPO APS	28-apr-25	
49	COMITATO PROVINCIALE DI TRENTO PER L'UNICEF	11-ago-25	
50	SOCIETÀ COOPERATIVA A.E.R.A.T.	22-set-25	
51	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "M. BUONARROTI"	19-gen-26	
52	ASSOCIAZIONE CULTURALE PEDIATRI APS	30-gen-26	
53	COOPERATIVA SOCIALE EDI ONLUS	04-feb-26	
54	MUSE - MUSEO DELLE SCIENZE DI TRENTO	20-feb-26	
55	ISTITUTO PAVONIANO ARTIGIANELLI PER LE ARTI GRAFICHE	23-feb-26	
56	AM.IC.A SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	03-mar-26	
57	C.S.4. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	19-mar-26	